

Storie di mare, fra sport e valide iniziative sociali

Incontro con la navigatrice Cristina Lombardi e con una associazione che aiuterà i giovani problematici

La Sala del Gatto di Ascona ospita giovedì alle 20.30 Cristina Lombardi, che è stata la prima donna ticinese a effettuare la traversata dell'Oceano Atlantico in solitaria in barca a vela. Su questa straordinaria esperienza terrà una conferenza intitolata «Sulla cresta dell'onda», durante la quale, con filmati e fotografie, farà vivere al pubblico le difficoltà, le emozioni e le soddisfazioni che si provano durante un'impresa del genere. Il costo del biglietto è di 15 franchi: parte dell'incasso verrà devoluto alla costituenda associazione «Il Sorgitore», che si occuperà del reinserimento di casi giovanili difficili. Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 091/792.21.21 (orari d'ufficio).

Nel linguaggio marinaresco, il termine «sorgitore» definisce lo specchio d'acqua protetto, lungo una costa, dove si possono ancorare le imbarcazioni. Un riparo, dunque, un luogo di ricovero, del



NAVIGATRICE Cristina Lombardi, prima donna ticinese a effettuare la traversata dell'Atlantico in solitaria in barca a vela.

quale può beneficiare chi si trova in situazioni difficili. Dal mare alla vita di tutti i giorni, il collegamento è facile da fare. «Il Sorgitore» si propone quale associazione no-profit per lo sviluppo delle capacità individuali per mezzo della navigazione a vela, e si rivolge ai giovani che presentano disagi psico-sociali.

«In mare non si può barare», rilevano i promotori in un flyer di presentazione: «né con se stessi,

né con gli altri e tantomeno con gli elementi. Andar per mare è un'esperienza particolarmente formativa, sviluppa lo spirito di solidarietà, tolleranza e accettazione, rafforza l'autostima, valorizza l'impegno del singolo e del gruppo, educa al rispetto. Rispetto degli altri, della gerarchia, della disciplina e autodisciplina, dell'attrezzatura, della natura, e, non da ultimo, di se stessi. Navigare significa acquisire conoscenze molteplici campi, superare barriere e insicurezze, apprendere a muoversi in barca e nelle relazioni sociali, assumersi responsabilità, saper prendere decisioni e risolvere problemi per conquistare un obiettivo condiviso».

I ragazzi con disagi psico-sociali potranno imbarcarsi per periodi medio-lunghi su una barca a vela in navigazione nel Mediterraneo e nell'Atlantico; staccati in modo radicale da un ambiente problematico verranno inseriti in un piccolo gruppo accompagnato da un educatore e uno skipper professionista: obiettivo finale, riuscire a ritrovare il coraggio di affrontare la vita e definire la propria strada. Gli utenti sono giovani con difficoltà di inserimento sociale e problemi quali discolarizzazione, demotivazione, illegalità, dipendenze, violenza; a segnalarli saranno educatori, psicologi e psicoterapeuti, medici, istituzioni, scuole e famiglie.

Il finanziamento avverrà tramite donazioni, sponsoring, sostegno di privati e ditte; la sede sarà a Lugano (via Baroffio 4). Informazioni sul sito www.il-sorgitore.org.